

Al convegno della stampa a Firenze

# Impegno ideale e politico nell'azione del Partito

## Campagna del miliardo e mezzo

La campagna di sottoscrizione per la stampa comunista ha raggiunto ieri la somma di un miliardo 215 milioni e 74 mila 195 lire, pari all'81 per cento dell'obiettivo, con un incremento rispetto alla scorsa settimana di 107.411.230 lire. Rispetto alla stessa data dello scorso anno sono stati raccolti in più circa 334 milioni.

Ecco l'elenco delle somme versate all'Amministrazione centrale del Partito alle ore 12 di sabato 20 settembre:

Pesaro	20.000.000	133,1	Catanzaro	4.800.000	80,0
Matera	6.000.000	113,3	Ascoli Piceno	3.550.000	75,9
Siracusa	5.090.000	113,1	Pavia	4.857.500	77,3
Modena	62.441.000	104,0	Bergamo	5.668.000	75,5
Taranto	6.899.000	102,2	Treviso	5.016.700	74,3
Genova	4.000.000	102,2	Verona	10.550.000	70,3
Enna	3.658.000	101,6	Belluno	2.200.000	72,3
Sciacca	2.282.000	100,5	Teramo	5.120.000	72,2
Rieti	3.008.000	100,2	Como	4.865.000	72,0
Bologna	10.550.000	100,0	Savona	3.510.000	70,2
Reggio E.	4.000.000	100,0	Lecco	3.510.000	70,2
Cosenza	8.000.000	100,0	Prato	11.900.000	70,0
Pescara	7.500.000	100,0	Monza	6.300.000	70,0
Verbania	5.250.000	100,0	Macerata	5.250.000	70,0
Agrigento	4.500.000	100,0	Bolzano	1.400.000	70,0
A. Agata M.I.	3.000.000	100,0	Varese	10.777.000	68,4
Oristano	1.500.000	100,0	Bari	12.266.000	68,1
Sondrio	1.500.000	100,0	Arezzo	12.195.500	67,7
Caserta	4.500.000	100,0	Avellino	3.000.000	65,2
Torino	42.500.000	84,4	Novara	8.500.000	66,6
Tempio P.	1.124.000	83,6	Latina	3.967.000	66,1
Imola	8.300.000	82,2	Napoli	23.000.000	65,7
Foggia	14.450.000	91,7	Palermo	3.485.000	65,2
Ancona	14.600.000	91,7	Ravenna	24.825.000	63,1
Cremona	9.808.000	91,2	Vercelli	4.800.000	60,0
Trieste	10.252.000	91,1	Viareggio	3.000.000	60,0
Venezia	16.355.000	90,8	Aosta	2.700.000	60,0
Mantova	24.300.000	91,7	Aviano	1.800.000	60,0
Trento	3.160.000	90,2	Pordenone	1.790.000	59,8
Imperia	5.410.350	90,1	Pistoia	10.700.000	59,4
Biella	27.000.000	90,0	Roma	35.095.400	58,4
Parma	14.850.000	90,0	Alessandria	12.183.400	56,6
Rovigo	10.800.000	90,0	Brescia	10.100.000	51,7
Rimini	9.450.000	90,0	Lecco	3.000.000	50,0
Massa Carr.	4.500.000	90,0	Brindisi	3.000.000	50,0
Udine	4.500.000	90,0	Trapani	3.000.000	50,0
Cagliari	4.500.000	90,0	Avellino	2.000.000	50,0
Frosinone	4.500.000	90,0	Sassari	1.500.000	50,0
Asti	3.150.200	90,0	Nuoro	1.250.000	50,0
Benevento	2.950.000	90,0	Lecce	1.000.000	50,0
Caserta	1.350.000	90,0	Cuneo	1.806.250	45,1
Grosseto	12.500.000	86,2	Perugia	8.925.500	44,6
Crema	3.228.000	86,0	Piacenza	3.952.750	43,5
Livorno	24.300.000	86,0	Lucania	2.032.000	43,5
Forlì	16.813.270	84,0	Terni	4.012.500	40,1
Viterbo	5.000.000	83,3	Crotone	2.067.500	36,2
Caltanissetta	3.935.000	82,8	Ragusa	1.667.500	35,1
Melfi	2.400.000	82,8	Avellino	2.000.000	35,1
Verona	7.400.000	82,2	Messina	1.325.000	29,4
Genova	45.100.000	82,0	Terni Im.	503.500	27,9
La Spezia	13.051.500	81,3	Carbonia	681.250	25,2
Firenze	51.250.000	81,3	Emigrati:		
Milano	81.250.000	80,6	Swizzera	2.100.000	
Fermo	3.628.000	80,6	Lussemburgo	900.000	
Vicenza	6.050.000	80,6	Belgio	650.000	
Biella	8.050.000	80,5	Germania	300.000	
Aquila	2.410.000	80,5	USA	220.875	
Reggio Cal.	4.808.000	80,1	Varie		
Ferrara	24.000.000	80,0	TOTALE	1.215.074.195	

### Graduatoria regionale

MARCHE	99,0	PUGLIA	78,0
LUCANIA	97,5	CALABRIA	76,5
EMILIA	91,4	LOMBARDIA	75,0
FRIULI V. G.	89,0	SARDEGNA	66,3
LAZIO	83,6	SICILIA	65,6
TRENTINO A. A.	82,9	LAZIO	64,7
ABRUZZO	80,5	CAMPANIA	64,4
LIGURIA	80,5	ABRUZZO	60,4
TOSCANA	79,9	MARCHE	60,0
PIEMONTE	78,3	UMBRIA	43,1

## I premi della quarta tappa della gara di emulazione

Sotto la presidenza del compagno Anello Barontini, si è riunita la commissione per il sorteggio dei premi della stampa e il rafforzamento del Partito tra tutte le Federazioni che sabato 26 settembre hanno raggiunto e superato il 90% dell'obiettivo.

I premi sono stati divisi dalle seguenti Federazioni:

1° GRUPPO (Federazioni con un obiettivo da lire 18 milioni e 100 mila):

- 1) Venezia, 1 auto A 40 S berlina;
- 2) Siena, 1 protettore;
- 3) Pisa, 1 viaggio a Mosca;
- 4) Mantova, 1 registratore a transistor;
- 5) Bologna, 20 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 6) Reggio Emilia, 60 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 7) Parma, 20 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 8) Cremona, 1 auto a 600;
- 9) Rovigo, 1 protettore;
- 10) Rimini, 1 viaggio a Mosca.

2° GRUPPO (Federazioni con un obiettivo da lire 10 milioni a lire 17 milioni e 999.999):

- 1) Massa Carrara, 1 registratore a transistor;
- 2) Ancona, 20 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 3) Coenza, 60 abbonamenti all'Unità del giovedì;
- 4) Gruppo (Federazioni con un obiettivo da lire 4 milioni a lire 5 milioni e 999.999):
- 1) Cagliari, protettore;
- 2) Frosinone, 1 viaggio a Mosca;
- 3) Massa Carrara, 1 registratore a transistor;
- 4) Ancona, 20 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 5) Verbania, 60 abbonamenti all'Unità del giovedì;
- 6) Gruppo (Federazioni con un obiettivo da lire 6 milioni a lire 9 milioni e 999.999):
- 1) Matera, 1 protettore;
- 2) Livorno, 1 registratore a transistor;
- 3) Trento, 20 abbonamenti semestrali a «Rinascita»;
- 4) Rieti, 60 abbonamenti all'Unità del giovedì.

## Verso lo sciopero degli assistenti

Gli assistenti universitari hanno annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Roma presso la sede dell'UNUIR il prof. Tece, presidente dell'UNAU — sono in agitazione. Se il colloquio con il ministro della P. I. on. Gui dovrebbe avvenire nei prossimi giorni non sarà esito positivo, nella seconda settimana di ottobre essi effettueranno un primo sciopero a Roma e a Napoli; uno sciopero nazionale sarà effettuato il 20 ottobre, e ripreso, se necessario, in coincidenza della riapertura dell'anno accademico, a metà novembre.

L'azione degli assistenti è appoggiata dalle associazioni studentesche e dell'ANPUI, la associazione degli professori incaricati.

Le richieste principali degli assistenti riguardano, oltre ad una conferenza stampa, il democratico della Università, il personale. Attualmente, di fronte a 6.429 assistenti di ruolo, ce ne sono 2.232 assistenti incaricati, e 12.055 assistenti straordinari e 12.055 assistenti «volontari» (pari al 40% del totale).

Si tratta da un lato di ottenere un sostanziale aumento dei posti di ruolo (anche immettendovi gli assistenti straordinari), d'altro lato di abolire la figura dei «volontari» e degli «straordinari», istituendo una nuova categoria di «laureati a contratto», di assistenti retribuiti, con prospettive di carriera e precisi compiti scientifici e didattici.

## Erano presenti i compagni Pajetta, Pallavicini e Bitossi — Gli obiettivi di lavoro per la campagna elettorale

Si sono svolti oggi, nel salone della federazione fiorentina del PCI, i lavori del convegno provinciale sulla stampa comunista. Nel corso del dibattito — al quale hanno preso parte il compagno on. Giancarlo Pajetta, il segretario nazionale della Associazione «Amici dell'Unità», Mario Pallavicini, il compagno senatore Renato Bitossi, dirigenti provinciali e di sezione — sono stati affrontati in modo ampio e qualificato i problemi del potenziamento della stampa e della propaganda in vista non solo della prossima consultazione elettorale ma della conquista di nuovi strati di cittadini e di compagni alla linea del nostro Partito. Il compagno Renato Dini responsabile dell'Ufficio stampa e propaganda della federazione fiorentina, ha posto infatti al centro della sua relazione introduttiva il problema della propaganda come problema di conquista politica e ideale delle grandi masse lavoratrici alla linea politica del Partito.

Approfondendo criticamente questo aspetto del problema il compagno Dini ha sottolineato come la stampa comunista deve poter svolgere un ruolo importante e decisivo per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del nostro Partito. Le grandi questioni dello sviluppo democratico e socialista nel nostro paese, del dibattito internazionale, del rapporto fra democrazia e socialismo — attorno alle quali il nostro movimento da tempo va elaborando in piena autonomia un proprio processo di approfondimento — devono essere affrontate pubblicamente e apertamente, in modo che la nostra linea sia la risultante di un dibattito che vede impegnato non solo il nostro movimento politico ma tutte le forze democratiche del paese.

A conferma della validità di questa tesi il compagno Dini ha ricordato le iniziative prese nella nostra città sui problemi della democrazia e del socialismo, del dialogo con i cattolici, dell'unità del movimento operaio internazionale, iniziative che hanno messo in luce come tali problemi siano stati oggetto di dibattito e di approfondimento da parte di tutta la sinistra fiorentina, socialista e cattolica.

E', dunque, nel solco di questa linea unitaria e di questo ruolo — formativo e politico — affidato alla stampa del partito, che si sono ottenuti — ha detto il compagno Dini — buoni risultati: ad esempio, la diffusione domenicale nei mesi di luglio e agosto ha raggiunto nella nostra provincia punte assai elevate, passando dai 31.000 copie del '62 alle 35.000 del 1964. Certo — e su questo problema il convegno si è soffermato attentamente — molto resta ancora da fare per portare tutto il Partito a quel grado di maturazione e preparazione politica e culturale che gli permetta di svolgere la sua funzione. Zone arretrate, elementi di provincialismo permangono ancora: prova di ciò è data dal fatto che i grandi giornali della borghesia e delle forze più conservatrici e reazionarie, vantano ancora nella provincia tirature abbastanza elevate. Il problema non è di facile e semplice soluzione; esso richiede una ricerca approfondita e una lotta politica e ideale continua. Tuttavia — e il convegno lo ha sottolineato con forza — il miglioramento qualitativo del nostro Partito e l'adesione consapevole, critica alla nostra linea costituiscono alcune delle condizioni indispensabili per battere le forze della borghesia e l'influenza qualunquistica dei loro fogli. Il convegno, come abbiamo detto, ha aderito, dopo ampio dibattito, a questo orientamento e ha deciso di raggiungere l'obiettivo di 5.000 abbonamenti mensili all'Unità e di aumentare la diffusione della nostra stampa.

## Stamane a Terni Novella al raduno dei mezzadri umbri

Migliaia di lavoratori della terra dell'Umbria si raduneranno questa mattina a Terni per una manifestazione sulla riforma agraria. Il comizio sarà tenuto dal segretario generale della CGIL, Agostino Novati, e sarà presieduto anche dai operai del centro industriale umbro.

Il raduno è stato preceduto da centinaia di assemblee in cui si è discussa l'applicazione della legge sul contratto di mezzadria, in cui si è discusso di una situazione economica che sta diventando sempre più difficile. L'insufficienza delle modifiche introdotte nel contratto di mezzadria, che oggi si toccano con mano, ripropo-

## Pronto il decreto sul conglobamento

I sindacati hanno chiesto l'approvazione entro il 30 settembre - Gli elementi negativi: blocco degli stipendi e delle assunzioni per tre anni. La linea della CGIL per il riassetto retributivo

Il testo del provvedimento legislativo sul conglobamento dei dipendenti, è stato, finalmente, definito in sede tecnica. E' questo il primo risultato della lotta sindacale per la riforma dell'azione sindacale. Va subito osservato, tuttavia, che i sindacati avevano chiesto entro il 30 settembre la approvazione del provvedimento da parte del Consiglio dei ministri; mentre, invece, a pochi giorni dalla scadenza esso è stato definito — come ha detto lo stesso ministro — solo nella parte tecnica.

Il provvedimento, preceduto da una relazione esplicativa, consta di sei articoli. Il primo concernente il riassetto dovranno essere emanati entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento. Il secondo articolo sta-

## IN BREVE

- Opera Combattenti: sciopero dal 1°**  
Contro il disinteresse manifestato dall'Amministrazione e dai ministri circa la decurtazione di indennità e assegni ai personale dell'Opera Combattenti (che già percepisce bassi stipendi), i sindacati aderenti alla CGIL e alla CISL hanno proclamato un nuovo sciopero di 6 giorni, dal 1° ottobre.
- Portuali: convocati i sindacati**  
Domani sera, dietro pressanti richieste, il ministro della Marina mercantile riceverà i dirigenti della FILP-CGIL per la grave vertenza delle «autonomie funzionali». Il sindacato unitario giudica decisivo l'incontro, per avviare a soluzione la vertenza e riprendere la lotta dei portuali. In una dichiarazione il segretario della FILP-CGIL ha criticato le ultime dichiarazioni del ministro sul «costo» del lavoro portuale.
- Metallurgici: fermi a Spezia**  
Proseguendo nella lotta per i premi di produzione, i metallurgici dell'Ansaldo di Spezia hanno iniziato ieri un nuovo sciopero unitario di 48 ore.
- Fibre: nuovo sciopero di 48 ore**  
Concluso il primo sciopero unitario di 48 ore dei lavoratori delle fibre tessili artificiali, le tre organizzazioni hanno stabilito di intensificare la lotta per il rinnovo del contratto proclamando un secondo sciopero di 48 ore e riservandosi di stabilire la data.
- Elezioni anche in Sicilia**  
Il 22 novembre prossimo si svolgeranno anche in Sicilia le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali. La data di convocazione dei comizi elettorali, sollecitata dal gruppo comunista all'Assemblea, è stata fissata dal presidente della Regione. Le elezioni interessano 380 comuni dell'isola; fra questi sono compresi i nove capoluoghi siciliani: Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Siracusa, Trapani e Ragusa.

# Il governo agisce alle spalle della commissione antitrust

Presentata una legge «per disciplinare la concorrenza» senza tener conto dei lavori della commissione - La protesta dei compagni Natoli e Busetto. Una lettera del socialdemocratico Orlandi al presidente della Camera

Il comitato di presidenza della commissione parlamentare anti-trust si è riunito nei giorni scorsi per discutere una serie di questioni relative ai lavori della commissione che sono proseguiti, intensamente (soprattutto per quanto riguarda il settore dell'industria farmaceutica) anche nel recente periodo di vacanza della Camera.

Del comitato di presidenza erano presenti il presidente Orlandi (socialdemocratico), i compagni Natoli e Busetto, il dc Dosi. Il socialista Al-

bertini, essendo diventato sottosegretario, non fa più parte della commissione né, d'altro canto, è stato sostituito dal PSI.

Subito, appena aperta la riunione, il compagno Natoli e il compagno Busetto hanno sollevato una importante questione. Il 2 settembre è stato presentato alla Camera un disegno di legge governativo che disciplina il regime di concorrenza nell'industria; in sostanza una legge antitrust. Perché, hanno chiesto Natoli e Busetto, si è presentata alla Camera una legge di tale importanza senza aspettare le conclusioni dei lavori della commissione parlamentare di indagine e, anzi, senza nemmeno consultarla?

Lo scandalo è evidente: il Parlamento decide che occorre una approfondita indagine nel settore dei grandi monopoli e nomina una apposita commissione; questa commissione lavora (ed è stata una delle più attive e efficienti fra le commissioni parlamentari) per degli anni; all'improvviso, senza nemmeno comunicarlo agli esperti parlamentari, il governo vara un disegno di legge generico che di fatto finisce per scavalcare e stroncare tutti i possibili effetti dell'indagine parlamentare. A che scopo, quindi, avrebbe lavorato la commissione?

L'interrogativo posto dai compagni Natoli e Busetto era serio. Il dc Dosi, immediatamente, ha reagito affermando che la richiesta comunista di far ritirare il disegno di legge, era assurda e inaccettabile. D' parere diverso da quello del ministro Dosi è il compagno Busetto, che all'annuncio della legge governativa aveva provocato in seno al comitato di presidenza della commissione e affermando che simili metodi erano da considerarsi «non ammissibili». Orlandi ha chiesto al presidente della Camera di adoperarsi affinché la commissione d'inchiesta non veda vanificarsi il suo lavoro. Intenso durante ben quattro anni e ora prossimo alla conclusione, e cioè affinché si ritiri il disegno di legge da parte del governo. Si attende ora una risposta della presidenza della Camera.

## Trattative rotte all'ENI

I tre sindacati dei lavoratori del settore petrolifero hanno annunciato ieri un primo sciopero nazionale all'ENI — con data e modalità da fissare — poiché sono state rotte le trattative sul contratto. La rottura è stata determinata dal rifiuto dell'ASAP (associazione che rappresenta le aziende ENI) di accettare alcune condizioni (fra le quali il rispetto dell'accordo del 18 settembre '63 sulla tutela del personale temporaneo) e di accettare le richieste inferiori alla categoria professionale.

## Annuncio di Preti

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha annunciato che il governo ha deciso di non approvare il disegno di legge sulla riforma del sistema retributivo dei dipendenti pubblici, in attesa di una soluzione definitiva.

## Marzabotto ricorda l'eccidio

In tutta Italia, si terranno oggi 27 settembre, numerose manifestazioni nel quadro delle celebrazioni del ventennale della Resistenza. Tra queste ricordiamo: MARZABOTTO: XX anniversario dell'eccidio. Orlandi, presidente dell'ANPI; Mario Argenton presidente della FILV e Ferruccio Parisi presidente dell'ANPIS; FAEDIS (Udine); celebrazione del ventennale della resistenza nei comuni di Attimis, Faedis e Vimin. Oratore Pietro Secchia, vicepresidente dell'ANPI nazionale; POGGIO MIRTOLO (Roma); celebrazione del ventennale della resistenza. Oratori: Franco Ceccia, on. Luigi Anderlini, sen. Marzio Bernardini.

## Per domani Convocate le commissioni culturali e scuola

Per domani, lunedì, 28 settembre alle ore 10 per tutta la giornata del 29 è convocata una riunione allargata delle Commissioni culturali e scuola del Partito comunista italiano, per discutere le linee fondamentali di un gruppo organico di proposte per la riforma democratica della scuola che saranno presentate in Parlamento nell'autunno prossimo.

Tali proposte interessano tutto un arco dell'istruzione post-obbligatoria, dall'istruzione tecnica-professionale al liceo universitario, problemi dell'insegnamento e della democrazia nella scuola, l'edilizia scolastica, l'istituto della parità.

Alla riunione parteciperanno i responsabili culturali e scuola delle Federazioni.

# Nuovi compiti del sindacato in fabbrica

L'intervento del compagno Scheda

Si è svolto a Firenze, alla presenza di 250 delegati — rappresentanti 35 mila lavoratori di 70 aziende — un convegno sul sindacato nella fabbrica, il convegno, come è ovvio dalla relazione del compagno Minuti e dai numerosi interventi, si è proposto di compiere un esame approfondito della situazione all'interno della fabbrica e delle attuali condizioni di sviluppo della organizzazione unitaria.

Ha concluso i lavori il compagno Rinaldo Scheda, segretario della CGIL, il quale ha affermato che il convegno non rappresenta soltanto una verifica delle esperienze fatte per affermare la validità della politica rivendicativa articolata, ma che con esso si è voluto esprimere soprattutto la presa di coscienza che l'offensiva padronale in atto — la quale ha come obiettivo di lungo tempo l'incisione del sindacato nell'orbita della politica dei redditi — si incentra soprattutto nel tentativo di liquidare ogni forma di iniziativa autonoma sindacale all'interno dell'azienda. Molti dei processi in atto che caratterizzano l'attacco ai livelli di occupazione, hanno proseguito Scheda, si manifestano su una linea che ha come sbocco una razionalizzazione dei processi produttivi, una intensificazione dei ritmi di lavoro e un contenimento dei salari; una riduzione dei costi di lavoro; una linea cioè, che potrebbe incidere gravemente sui rapporti di forza sindacali a danno dei lavoratori qualora passasse.

Nelle aziende dove si verificano gli attacchi padronali all'occupazione, ed anche non, è quindi necessario si sviluppi una risposta non a carattere difensivo, ma fondata su una ricca capacità di portare avanti nuovi contenuti rivendicativi corrispondenti alle situazioni nuove e tali da costituire su di una linea positiva, le manovre padronali; da ciò la validità della rivendicazione elaborata dalla CGIL del controllo dei programmi produttivi aziendali.

Ciò, l'azione a carattere immediato deve poter contare anche su un movimento di carattere di emergenza, che non solo respinge le istanze avanzate oggi dal padronato, di contenimento dei salari e di compressione dei livelli occupazionali, ma investe la responsabilità del governo e dei poteri pubblici di fronte alla serietà della situazione e che implichi soluzioni da seguire per uscirne dalle attuali difficoltà.

Sarà sui temi del «piano di emergenza» — ha concluso Scheda — sullo sviluppo della azione rivendicativa delle categorie di tutti i settori che si esprimerà la volontà dei lavoratori di impedire una involuzione dei rapporti sindacali e sociali del paese.

**Hoover «fa premio» Stile, perfezione meccanica, superiorità di prestazioni**

**Hooverette**  
L'aspirapolvere che pulisce di ogni giorno - Aspire - spazzola - lucida.

**CHEDETE UNA DIMOSTRAZIONE AL RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**HOOVER**

**CHERUBINI**

VIA TIBURTINA 300  
Telefoni: 432.840 - 432.408

**SENSAZIONALI SCONTI ECCEZIONALI CONDIZIONI**

**ribber**

**LA LAVATRICE DA KG.5,5 MENO INGOMBRANTE**  
60 cm. di larghezza doppia vaschetta per immersione detergente

**LAVATRICE SUPERAUTOMATICA R 65 con ruote rientranti**

**FINALMENTE SVELATI SENZA STORTURE E FALSI PREGIUDIZI I MISTERI DEL SESSO!**  
La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentarvi due volumi di eccezionale interesse per l'educazione sessuale dei giovani

**EUGENICA E MATRIMONIO** (Pagine 200 - L. 1.500)

**LA PSICOLOGIA DEL SESSO** (Pagine 128 - L. 1.500)

Sei curiosità nuovi gli argomenti relativi al sesso come la riproduzione, la fecondazione, la gravidanza, i cambiamenti fisiologici, le malattie veneree, ecc. ecc. Conoscete le tecniche di contraccezione? Particolarmente degli apparati genitali maschili e femminili? Gli atti di grande intimità? I due volumi vengono offerti eccezionalmente a LIRE 1.700, anziché a LIRE 2.200.

Approfite di questa occasione ed inviate subito un tagliando a: M. E. B. - Via Tiburtina 300 - Roma - Tel. 432.840 - 432.408.

**M. E. B.**  
Corso Umberto I° 73/D  
TORINO

I due volumi, data la delicatezza della materia trattata, vi verranno spediti in busta bianca chiusa, senza altre spese al vostro domicilio.